



TRIBUNALE DI NOVARA
PRESIDENZA

Novara, 3 giugno 2013

Decreto n. 28

Il Presidente f.f.,

- esaminate le osservazioni presentate in data 17 aprile 2013 dai Giudici dott. Angela Maria Nutini, Simona Gambacorta, Guendalina Pascale e Federica Profumieri avverso il decreto Presidenziale n.20 del 24/4/2013;
- considerato l'esito della riunione plenaria civile tenutasi in data 8.5.2013, nel corso della quale si sono nuovamente vagliate le diverse opzioni organizzative già emerse nella precedente e sono stati discussi i profili di criticità della soluzione deliberata dal Presidente del Tribunale ora in quiescenza nel decreto n. 20 del 24.4.13;
- rilevato che tale decreto debba essere confermato con riguardo ai provvedimenti sub A, mentre si impongano modifiche con riguardo ai provvedimenti sub B 1) e 2);
- con l'accordo di tutti i Giudici partecipanti alla riunione 8.5.2013;
- esaminate, altresì, le osservazioni avanzate dal Giudice dott. Angela Fasano in data 9.5.2013;

osserva

Per quanto concerne le altre disposizioni impartite sub B 1) e 2) e D), si osserva quanto segue.

Nella riunione plenaria del 9.4.2013 si era espressamente e concordemente stabilito che i provvedimenti sulla gestione dei ruoli assegnati ai Giudici prossimi al congedo di maternità (dott. Tosi e dott. Gambacorta) e al magistrato trasferito (dott. Francesca Proietti) non sarebbero stati adottati prima dell'autunno 2013; ciò per consentire, da un lato, di conoscere il numero e la data di arrivo dei M.O.T., dall'altro di ottenere risposta sulle inoltrate richieste di applicazione endo ed extradistrettuale.

In accoglimento delle osservazioni presentate in data 17 aprile 2013 dai Giudici dott. Angela Maria Nutini, Simona Gambacorta, Guendalina Pascale e Federica Profumieri e successivamente rinnovate, deve rilevarsi, innanzitutto, che la gestione dei tre ruoli temporaneamente vacanti da parte dei tre rimanenti Giudici si palesa incompatibile sia con l'attuale carico di ruolo – già assai gravoso – delle dott. Nutini, Pascale e Profumieri, sia con la necessità di trattare le sopravvenienze, che, per tutto il tempo di vacanza dei ruoli Gambacorta, Tosi e Proietti, verrebbero ripartite non già tra gli otto Giudici tabellarmente previsti al primo e al secondo Collegio civile, bensì tra i soli tre rimasti, considerato che il Presidente del Tribunale f.f., oltre a gestire i ricorsi per separazione consensuale e i ricorsi per separazioni e divorzi contenziosi, presiede uno dei due collegi penali e gestisce una parte, anche se minima, del ruolo monocratico.

Per quanto concerne il primo Collegio civile, infatti, la gestione delle sole soppravvenienze urgenti comporterebbe l'assegnazione dei ricorsi per ammissione alla procedura di concordato preventivo, anche con riserva, delle relative istanze autorizzatorie, dei ricorsi per dichiarazione di fallimento, dei ricorsi per omologa degli accordi di ristrutturazione, dei

ricorsi ex artt. 148, 156, co. 6, 316bis cc, 710 e 709 *ter* cpc, 9 L. Div, dei ricorsi per interdizione o inabilitazione e delle procedure concorsuali (239 già assegnate al dott. Quatraro e alla dott.ssa Tosi) alla sola dott.ssa Pascale, già onerata di un ruolo di complessivi 1.974 procedimenti (di cui 324 cause, 46 procedimenti camerale, 258 procedure concorsuali, 713 tutele, 63 curatele, 29 eredità giacenti, 541 amministrazioni di sostegno), oltre che delle istanze costituenti la cd. posta della materia tutelare e fallimentare, che, in base all'ultima statistica disponibile in cancelleria, comporta la pronuncia di circa 1.527 provvedimenti all'anno, ulteriori rispetto ai provvedimenti cd. contenziosi, emessi nel numero di circa 541 all'anno.

Risulta, pertanto, inesigibile, a fronte di detto aggravio, successivo a quello già disposto in precedenza a seguito del trasferimento alla Sezione Penale del dott. Fabrizio Filice, l'ulteriore gestione di un secondo ruolo civile, quale quello della dott.ssa Tosi, composto da 326 cause e 56 procedimenti camerale, che comporterebbe la concentrazione in capo ad un unico Giudice di tutti gli affari presenti, passati e futuri tabellarmente ripartiti su quattro Giudici.

La situazione di vuoto di organico creatasi nella Sezione Civile del Tribunale di Novara identifica una vera e propria emergenza, non emendabile con l'aggravio dei ruoli dei tre Giudici rimasti, bensì, unicamente, con l'ausilio di almeno due applicati, nelle more dell'arrivo dei due M.O.T. destinati al Tribunale di Novara (previsto, per uno di essi, per il mese di febbraio 2014, in epoca successiva per l'altro magistrato, prossimo al congedo per maternità): non essendo possibile, in caso contrario, garantire l'efficacia, l'efficienza e la tempestività del servizio.

A tale proposito deve rammentarsi che, in una situazione meno grave della presente, quale quella occorsa durante il primo congedo per maternità della dott. Tosi, il ruolo civile e di famiglia della predetta non è stato gestito dai tre giudici rimasti (dott. Quatraro, dott. Filice e dott.ssa Pascale), bensì è stato "congelato".

Analogamente, nelle more dell'avvicendamento della dott. Profumieri alla dott. Riccio, il ruolo di quest'ultima non è stato "gestito" dalla dott.ssa Gambacorta, ma è stata richiesta – ed ottenuta – un' applicazione endodistrettuale (dott. D'Urso e dott. Gentilini, dal Tribunale di Verbania).

Le medesime ragioni sottese ai recenti provvedimenti organizzativi appena menzionati, identificabili nella necessità di non gravare eccessivamente ruoli già assai carichi, impongono di revocare il decreto n. 20 del 24.4.2013 del dott. B. Quatraro limitatamente alle disposizioni di cui sub B 1) e 2), riservando al periodo successivo a quello feriale i relativi provvedimenti organizzativi.

A modificazione del precedente decreto n.20/2013, si ritiene pertanto opportuno allo stato, fintantoché non decorrerà il congedo per maternità dei magistrati dott. Tosi e dott. Gambacorta, e comunque sino all'esito del interpello per l'applicazione endo distrettuale ed extra distrettuale, assumere provvedimenti organizzativi esclusivamente con riferimento al ruolo, attualmente scoperto, della dott. Proietti.

Al riguardo si ritiene opportuno assegnare, in via temporanea e salvo l'assunzione di nuove future determinazioni, le cause di nuova iscrizione e quella tuttora in attesa di assegnazione ai giudici togati del secondo collegio, ripartendole secondo l'ordinario criterio utilizzato per le cause iscritte presso la sede (con eccezione delle cause introdotte con rito ex art. 702 bis c.p.c. che, secondo il decreto già in vigore, saranno assegnate in via temporanea ed esclusiva al GOT dott. Roberti).

Si ritiene inoltre opportuno assegnare in via provvisoria ed urgente le restanti cause - con le eccezioni e le esclusioni di seguito indicate - ai giudici onorari dott. Bellini e dott. Roberti,

disponendo che fino a settembre 2013 siano trattate in via esclusiva dalla dott. Bellini con eccezione delle cause già rinviate per la precisazione delle conclusioni iscritte a ruolo degli anni dal 2005 al 2010, assegnate sin da ora al dottor Roberti, che provvederà a calendarizzarle nel minor lasso di tempo possibile, compatibilmente con il proprio ruolo.

Le usucapioni speciali pendenti saranno assegnate ai tre giudici togati del secondo collegio ripartendole secondo l'ordinario criterio utilizzato per le cause iscritte presso la sede. I procedimenti cautelari in corso di causa saranno assegnati ai giudici del secondo collegio, mentre le relative cause di merito resteranno assegnate ai giudici onorari.

I decreti ingiuntivi saranno invece equamente ripartiti tra tutti i giudici civili togati.

Lo stesso criterio di assegnazione viene adottato per le cause trasmesse al Presidente del Tribunale ex art.83 ter c.p.c., stante il prossimo accorpamento alla sede centrale della Sezione distaccata di Borgomanero.

Con riferimento al punto D) del decreto 24.4.2013, si evince dalle osservazioni del Giudice dott. Fasano la necessità di provvedere alla assegnazione, oltre che delle cause tabellarmente di competenza del Giudice dell'Esecuzione di nuova iscrizione a far data dalla sua immissione nelle funzioni, avvenuta il 2.4.2013, anche di tutte quelle cause già iscritte (nn. 456 Esecuzioni Immobiliari, oltre ad un numero molto superiore di Esecuzioni Mobiliari) ma che non risultano attualmente assegnate ad alcun magistrato. Viceversa, nel citato Decreto n.20/13, si è per errore disposto che "al giudice dell'esecuzione, dott.ssa A. Fasano saranno assegnate tutte le cause di sua competenza tabellare, che saranno radicate dall'1.6.2013", laddove il medesimo magistrato è stato immesso nelle funzioni in data precedente.

Stante la disponibilità manifestata dalla stessa, alla dott. Fasano vengono inoltre assegnate le deleghe per la trattazione dei ricorsi per accertamento tecnico preventivo.

Si manifesta, ancora, la necessità di implementare la Sezione Lavoro di questo Tribunale mediante assegnazione del GOT dott. Andrea Cavagnolo quale ausiliario del Giudice dott. Maurizio Alzetta, unico magistrato in carico a tale sezione, il cui ruolo risulta attualmente composto da oltre 1100 cause.

Il GOT dott. A. Cavagnolo attualmente è in carico alla sezione Esecuzioni e Locazioni di questo Tribunale, di tal che -al fine di procedere alla sua assegnazione alla sezione Lavoro- risulta necessario esonerarlo da tale incarico presso la sezione Esecuzioni e Locazioni e, conseguentemente, ridistribuire e smistare i fascicoli in materia di esecuzioni immobiliari, opposizione all'esecuzione, contenzioso locazioni e divisioni attualmente in carico al medesimo. Al riguardo, la GOT dott. E. Delle Grottaglie ha manifestato la disponibilità a prendere in carico i fascicoli attualmente pendenti sul ruolo del dott. Cavagnolo relativi alle esecuzioni immobiliari, opposizioni all'esecuzione, locazioni contenziose e divisioni, mentre -per i fascicoli già trattenuti a sentenza o a riserva- il GOT dott. Cavagnolo provvederà alla redazione delle relative sentenze ed allo scioglimento delle relative riserve.

Tale ultimo GOT continuerà comunque a tenere le udienze del martedì relative alle convalide di sfratto del Tribunale di Novara e della sez. distaccata di Borgomanero.

Al dott. Cavagnolo, nell'ambito della Sezione Lavoro, verranno assegnate le sole cause di previdenza e assistenza introdotte mediante ATPO, nonché quelle di assistenza sociale e quelle introdotta con giudizio di opposizione alle risultanze dell'ATPO in corso e le cause di lavoro aventi carattere seriale, nonché le altre cause ordinarie (escluse quelle aventi ad oggetto azioni di risarcimento danni per *mobbing*, *straining* e demansionamento, quelle

relative ai licenziamenti collettivi ed individuali plurimi, quelle cautelari ex art.700 c.p.c. e 28 L.300/70) iniziate nell'anno 2012.

Revoca

il decreto n. 20 del 24.4.13 limitatamente alle disposizioni di cui sub B 1) e 2)

dispone

che il punto D) del decreto suddetto sia revocato e sostituito come segue:

D) al Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa A. Fasano, sono assegnate, a far data dal 2.4.2013 giorno della sua immissione nelle funzioni, tutte le cause di sua competenza tabellare non altrimenti assegnate ad altri giudici, nonché le deleghe per la trattazione dei ricorsi per accertamento tecnico preventivo

dispone

che i fascicoli in materia di esecuzioni immobiliari, opposizioni all'esecuzione, contenzioso locazioni e divisioni attualmente in carico al GOT dott. Cavagnolo a far data dal 3.6.2013 vengano assegnati al GOT dott. Delle Grottaglie la quale, conseguentemente, dovrà tenere le udienze di esecuzioni immobiliari, opposizione all'esecuzione, locazioni contenziose e divisioni sopra indicate o, in alternativa, provvedere allo smistamento delle medesime ad udienze fissate secondo il suo calendario;

- che al GOT dott. A. Cavagnolo non vengano assegnati nuovi fascicoli in materia di esecuzioni immobiliari e mobiliari, locazioni contenziose, opposizioni ad esecuzioni e divisioni;

che al GOT dott. Delle Grottaglie non vengano assegnati nuovi fascicoli in materia di esecuzioni immobiliari, opposizioni ad esecuzioni e divisioni

assegna

il GOT dott. Cavagnolo alla Sezione Lavoro di questo Tribunale a far data dal 3.6.2013.

Dispone che allo stesso vengano assegnate le cause di previdenza e assistenza introdotte mediante ATPO, nonché quelle di assistenza sociale e quelle introdotte con giudizio di opposizione alle risultanze dell'ATPO in corso e le cause di lavoro aventi carattere seriale, nonché le altre cause ordinarie (escluse quelle aventi ad oggetto azioni di risarcimento danni per *mobbing*, *straining* e demansionamento, quelle relative ai licenziamenti collettivi ed individuali plurimi, quelle cautelari ex art.700 c.p.c. e 28 L.300/70) iniziate nell'anno 2012.

Dispone che lo stesso GOT dott. Cavagnolo continui a tenere le udienze del martedì relative alle convalide di sfratto del Tribunale di Novara e della sez. distaccata di Borgomanero.

conferma

le seguenti disposizioni già adottate dal decreto n.20/13:

A. ruolo Presidente del Tribunale dott. Bartolomeo Quatraro

- 1) le procedure concorsuali di questo ruolo sono assegnate per 1/3 alla dott.ssa G. Pascale e per 2/3 alla dott.ssa E. Tosi.

Nella ripartizione si partirà dal numero di ruolo più basso, assegnando ruolo Pascale una procedura e al ruolo Tosi due procedure e così a seguire.

Le procedure del ruolo Tosi saranno "gestite" dalla dott.ssa Pascale per l'intero periodo di congedo per maternità di cui usufruirà la dott.ssa Tosi.

- 2) i ricorsi per separazione consensuale saranno "gestite" a partire dal 13/5/2013 dalla dott. Fabrizia Pironti di Campagna nella sua qualità di Presidente f.f. del Tribunale di Novara;
- 3) i ricorsi per separazioni e divorzi contenziosi saranno gestiti in parte dalla dott.ssa F. Pironti di Campagna e, su delega di questa, per singole udienze e al bisogno, dalla dott.ssa Pascale e dalla dott.ssa Tosi (fino all'inizio del suo congedo per maternità);
- 4) il GOT Avv. A. Cavagnolo parteciperà alla composizione del 1° Collegio civile.

dispone

che la Cancelleria provveda a trasmettere materialmente i fascicoli della sezione distaccata di Borgmanero ai giudici assegnatari sulla base dei criteri sopra indicati, conferendo ordine di priorità assoluta alle procedure cautelari e ai fascicoli nell'ambito dei quali risultino pendenti istanze cautelari in corso di causa o istanze processuali variamente qualificate che necessitino un provvedimento urgente e /o preliminare alla successiva ricalendarizzazione

dichiara

il presente decreto esecutivo a partire dal 3 giugno 2013 e ne

dispone

la comunicazione al Presidente di Sezione, a tutti i Giudici Civili (compresi i GOT), al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Novara, al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara, al Presidente del Collegio Notarile di Novara, al Signor Procuratore della Repubblica di Novara, al Dirigente Amministrativo dott.ssa G. F. Di Muccio (per competenza).

dispone

altresì che il presente decreto sia pubblicato sul sito del Tribunale di Novara ([www.tribunale.novara.it/.](http://www.tribunale.novara.it/))

Il Presidente del Tribunale f.f.

Fabrizia Pironti
